



P.R. MINALI / SSPMEDIAASSETS

«La santità è il volto più bello della Chiesa» (Gaudete et Exsultate 9). Da sinistra, in basso: San Giovanni Paolo II, Santa Teresa di Lisieux, il Beato Carlo Acutis; in alto: Santa Gemma Galgani, San José Sánchez del Río, Santa Gianna Beretta Molla.

VITE VISSUTE NELLA LUCE DI DIO

La solennità di Tutti i Santi ci mostra il volto bello della Chiesa. Lo riconosciamo nei volti luminosi della folla innumerevole, segnati dall'amore del Dio vivente e riverbero della gloria del Risorto (*I Lettura*). Lo scenario grandioso dell'Apocalisse, ricco di simboli, di lode e di adorazione, parla al cuore e solleva le nostre aspirazioni al tempo, a noi ignoto, in cui vedremo Dio faccia a faccia, quando egli sarà nostra luce per sempre. Nell'attesa, siamo la Chiesa in cammino, santa nella sua radice battesimale e insieme bisognosa di purificazione (*II Lettura*).

La pagina evangelica delle Beatitudini non dà adito a logiche mondane di alcun genere. Ci avverte con semplicità che sarebbe un controsenso dirsi discepoli del Signore e «accontentarsi di una vita mediocre, vissuta all'insegna di un'etica minimalistica e di una religiosità superficiale» (san Giovanni Paolo II). Beati!, sì, ma pellegrini fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio. Gesù non ci illude. È lui l'uomo delle Beatitudini. Ci chiede di stare con lui, di condividere la sua vita, di coltivare la santa ambizione di una vita cristiana "alta" nelle condizioni ordinarie che ci sono proprie.

don Giuliano Saredi, ssp

■ Oggi è una festa di speranza. L'assemblea festosa dei santi rappresenta la parte migliore del popolo di Dio; allo stesso tempo ci ricorda qual è la comune vocazione alla santità di tutti i cristiani.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi: con noi gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

(si può cambiare)

C - Fratelli e sorelle, per i meriti e l'intercessione di tutti i Santi invociamo oggi con rinnovata fiducia la divina misericordia per tutti i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

– Signore Gesù, Agnello immolato per la nostra salvezza, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

– Cristo Gesù, primogenito di coloro che risorgono dai morti, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

– Signore Gesù, lampada della nuova ed eterna città di Dio, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.** 3

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ap 7,2-4.9-14

seduti

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23 (24)

**Ecco la generazione
che cerca il tuo volto, Signore.**

Ec - co la ge - ne - ra - zio - ne che
cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

SECONDA LETTURA

1Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose so-

no state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rallegriamoci nel Signore in comunione festosa con tutti i Santi e le Sante del cielo, che oggi veneriamo come amici, modelli e intercessori.

Letture - Preghiamo insieme:

Santifica il tuo popolo, Signore.

1. Signore, tu hai detto «Siate perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste»: fa' che la tua Chiesa viva in continua conversione e che ogni suo membro tenda alla pienezza della vita cristiana, noi ti preghiamo:

2. Signore, tu hai detto «Chi vuol diventare grande tra voi, sarà vostro servitore»: fa' che i potenti della terra cerchino sinceramente il bene dell'umanità nello spirito delle Beatitudini, noi ti preghiamo:

3. Signore, tu hai detto «Voi siete la luce del mondo»: fa' che i sacerdoti e le persone consacrate siano ricolmi del tuo amore per diffondere con generosità lo spirito che anima i poveri, i miti e i pacifici, che tu nel Vangelo proclami beati, noi ti preghiamo:

4. Signore, tu hai detto «Beati coloro che ascoltano la parola di Dio»: fa' che guardiamo a Maria, tua Madre, specchio limpido di ogni virtù, che rifugge di eminente santità nella celeste Gerusalemme, noi ti preghiamo:

5. Signore, tu hai detto «Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli»: fa' che l'Eucaristia a cui partecipiamo, ravvivi in noi la speranza di sederci un giorno alla mensa del Regno, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - I tuoi santi, o Signore, ci insegnano che il mondo può essere trasfigurato e offerto al Padre incarnando lo spirito delle Beatitudini. Per loro intercessione accogli le nostre invocazioni, e i loro esempi ci attirino a te, vivente nei secoli dei secoli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C - Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi che già godono della tua vita immortale ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Prefazio proprio: La gloria della Gerusalemme celeste, Messale II ed. pag. 610.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 5,8-10)

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Rallegratevi, fratelli (711); Cieli e terra nuova (447). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: Ti lodino i popoli, o Dio (109). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Beatitudini (617); Tu, quando verrai (451). *Congedo:* Jubilate Deo (664).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nostro Signore non viene in noi, nella Santa Eucaristia, per premiare le nostre virtù, ma per comunicarci la forza necessaria a diventare santi. – San Pier Giuliano Eymard

PREGHIERA MENSILE (novembre 2020)

Del Papa - Preghiamo affinché il progresso della robotica e dell'intelligenza artificiale sia sempre al servizio dell'essere umano.

Dei Vescovi - Per i nostri defunti, perché la memoria dei loro umili segni di santità ci sproni a valorizzare ogni occasione di bene.

Mariana - La presentazione di Maria al tempio ci comunichi una fede viva e la certezza che l'amore di Dio non ci abbandona.

Una santità possibile, dono, progetto, pienezza di vita

Nella spiritualità biblica la santità richiama il desiderio di Dio e il rapporto con lui, come ama esprimere il credente con le parole della sua preghiera: «Il tuo volto, Signore, io cerco» (Sal 27,8). La santità ha anche il significato di “separazione”. Per questo, attraverso i molti riti di purificazione che la religiosità biblica contiene, l'uomo si sforza di separarsi da tutto ciò che è “profano” (la Bibbia usa il termine “impuro”) per entrare in comunione con Dio. Nell'Antico Testamento la santità è vista perciò come lo sforzo dell'uomo per entrare nell'ambito del “sacro”, l'ambito “puro” di Dio: «Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44).

Nel Nuovo Testamento la santità è invece un dono gratuito di Dio, offerto nel Battesimo, nella Pasqua, nel Vangelo di Gesù e nel suo programma di vita, racchiuso nelle *Beatitudini* (Mt 5,1-12) e nel *Padre nostro* (Mt 6,9-13). A questo programma di vita si ispira anche l'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, che papa Francesco ha scritto sulla chiamata di tutti noi alla santità (19 marzo 2018).

Le prime comunità cristiane vivevano nella consapevolezza di questo dono e perciò i loro membri venivano chiamati “santi” (Ef 1,1.15) e formavano una comunione di fratelli (At 2,42-47). Alla chiamata alla santità, che ancora oggi il Signore rivolge a tutti noi e alle nostre comunità, la risposta è racchiusa nelle piccole parole della “semplicità evangelica”: “Eccomi” (Lc 1,38), “subito” (Lc 19,5), “in fretta” (Lc 1,39), “oggi” (Lc 19,9; 23,43), “con gioia” (Lc 19,6). Ogni giorno queste paroline risuonano nelle nostre case e formano quella che è chiamata “la santità della porta accanto”, che diventa così la santità della nostra vita quotidiana.

don Primo Gironi, *ssp*, biblista



«La santità è un martirio, in quanto implica una cessione della propria persona per accogliere in sé quella di Cristo» (card. Giuseppe Betori). Foto: Processione dei santi martiri. Mosaico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna, prima metà del VI sec.

CALENDARIO

(2-8 novembre 2020)

XXXI sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

2 L *Commemorazione di tutti i fedeli defunti (viola)*. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Dio ha un progetto di salvezza per tutti gli uomini. Chi vede Gesù e crede in lui avrà la vita eterna. S. Giusto. Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40.

3 M *Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea*. Nella parabola del grande banchetto l'invito, che è la chiamata alla salvezza, è per tutti. Ma vi parteciperà solo chi non vi anteporrà nulla. S. Martino de Porres (mf); S. Berardo; S. Silvia. Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24.

4 M *S. Carlo Borromeo (m, bianco)*. Il Signore è mia luce e mia salvezza. La sequela di Gesù esige discernimento e disponibilità a lasciare tutto. Non si può fare la volontà di Dio senza abbracciare la croce. S. Modesta; B. Elena Enselmini. Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33.

5 G *Gioisca il cuore di chi cerca il Signore*. È nel desiderio di Dio che si vada alla ricerca di chiunque è smarrito. Vi sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte. S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota. Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10.

6 V *Andremo con gioia alla casa del Signore*. Con la parabola dell'amministratore scaltro Gesù non loda la disonestà ma la determinazione, la stessa che si richiede per avere la salvezza. S. Leonardo; S. Protasio; S. Severo di Barcellona. Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8.

7 S *Beato l'uomo che teme il Signore*. Nel corretto uso dei beni rientra la generosità verso i fratelli con i quali va condivisa la vera ricchezza. S. Prodocimo; S. Baldo; S. Ercolano. Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15.

8 D *XXXII Domenica del Tempo Ordinario*. XXXII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. Goffredo. Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13.

Lucia Giallorenzo

Parola
preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

scintille*

Tra il libro del Vangelo e i santi c'è tutta la differenza che corre tra la musica scritta e la musica cantata.

— San Francesco di Sales

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

